



NORME PER L'ASSEGNAZIONE IN USO DEGLI SPAZI SPORTIVI COMUNALI E DELLE RELATIVE ATTREZZATURE

(approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 263 del 14 dicembre 2022)

ARTICOLO 1 - Oggetto

Le presenti Norme disciplinano le modalità di assegnazione in uso e di utilizzo degli spazi sportivi comunali e degli impianti sportivi acquisiti in uso da altri Enti nel rispetto di quanto previsto dal "Regolamento Comunale per la concessione di contributi ordinari e straordinari a fondo perduto per la promozione e diffusione dello sport" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29 aprile 2019.

ARTICOLO 2 - Principi e finalità della gestione sportiva

Gli impianti e l'attività sportiva sono considerati dalla Amministrazione Comunale beni e servizi essenziali per la Comunità.

L'attività gestionale degli impianti sportivi del Comune di Vercelli è ispirata al principio dell'importanza sociale e culturale della pratica dello sport per tutti i cittadini, con particolare attenzione ai bambini, ai ragazzi ed ai soggetti svantaggiati.

Gli impianti sportivi in oggetto sono destinati ad uso pubblico, per la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa, nonché per favorire l'aggregazione e la solidarietà sociale.

Le Società e Associazioni Sportive che ottengono in uso gli impianti sportivi comunali si impegnano ad utilizzarli per attività e manifestazioni coerenti con la loro destinazione nei rispetto dei principi di crescita, accessibilità e formazione richiamati all'art. 2 del sopra citato regolamento.

ARTICOLO 3 - Fonti normative dell'attività gestionale del Comune in materia di impianti sportivi

Nell'esercizio della propria attività di gestione degli impianti sportivi, il Comune ed il Concessionario osservano le disposizioni contenute nelle leggi generali e speciali amministrative, nelle norme del codice civile e nelle circolari emanate dagli Organi Competenti.

Non rientrano nella disciplina di cui alle presenti Norme le prescrizioni tecniche e di sicurezza relative agli impianti, per le quali si fa riferimento ai provvedimenti normativi vigenti in materia.

ARTICOLO 4 - Impianti sportivi oggetto delle Norme e modalità di assegnazione

Il Comune di Vercelli è proprietario di impianti sportivi destinati sia alla pratica dell'attività agonistica che amatoriale qualificabili nelle seguenti tre categorie:

A. palestre di proprietà comunale ad uso scolastico

B. impianti di libero accesso: pista di pattinaggio, percorsi vita, campi per l'attività amatoriale di basket, calcetto, pallavolo.

C. Impianti sportivi di proprietà comunali affidati in concessione: centro natatorio, campi da calcio e da rugby

Le presenti Norme si applicano esclusivamente agli impianti di cui al seguente elenco:

a) Palestre Scolastiche di proprietà comunale

Palestra Leonardo da Vinci - Via Damiano chiesa n. 1 (impianto con tribuna)

Palestra Don Zeno Saltini - Via Lodovica n.9/A

Palestra G. Ungaretti - Via Don Lualdi n.9

Palestra L. Valtorta - Via De Amicis n.6

Palestra I. Calvino - Via Mascagni n. 4

Palestra A. Manzoni - Piazzale Martiri Vercellesi n.1

Palestra E. Filiberto - Piazzale Martiri Vercellesi n.7

Palestra Don Milani - Via Passirano n. 21 (impianto con tribuna)

Palestra Ada Negri - Via Tagliamento n. 15 (impianto con tribuna)

b) Palestre Scolastiche di proprietà Provinciale

b. 1 palestre del Centro scolastico Omnicomprensivo di Vercelli

Le palestre sono pertinenze degli edifici scolastici e, come tali, le scuole che le utilizzano ne hanno diritto in forma prioritaria.

Negli orari di non utilizzo da parte delle scuole, l'amministrazione si riserva la facoltà di assegnazione degli impianti ad associazioni sportive, altre associazioni e aziende private attraverso una procedura **ad evidenza pubblica**.

L'utilizzo degli impianti sportivi comunali viene autorizzato dall'Amministrazione ed è regolato da apposita Convenzione di concessione in uso di durata annuale, stagionale o riferita a singole richieste.

La Concessione, che deve essere sottoscritta prima dell'inizio dell'attività sportiva, definisce gli obblighi delle parti in merito all'ammontare dei corrispettivi d'uso e della cauzione, le modalità di pagamento degli stessi, le sanzioni previste in caso di inadempienze circa i pagamenti e l'utilizzo degli impianti, le possibilità di revoca e di recesso.

Nella concessione sono indicati i corrispettivi per l'utilizzo degli impianti comunali, approvati con Deliberazione della Giunta Comunale ed aggiornati annualmente con Determinazione del Responsabile del servizio competente in base all'indice ISTAT.

ARTICOLO 5 - Impianti sportivi provinciali

L'Amministrazione Comunale, al fine di permettere la pratica dello sport alle Società e Associazioni di Vimercate che non trovano spazio nelle palestre comunali, o i cui spazi non sono omologabili dalle federazioni sportive di appartenenza per la disputa di campionati di categoria, valuta, in base alle richieste pervenute ed alla capienza economica dei propri capitoli di bilancio, la possibilità di:

- a) contribuire alla copertura della differenza tariffaria tra la quota versata alla Provincia di Monza e Brianza e le tariffe applicate per l'utilizzo delle palestre comunali, sulle prenotazioni orarie, autorizzate, degli impianti sportivi del Centro Scolastico Omnicomprensivo di Vimercate e nello specifico per le palestre denominate A-B-B-C-D, attraverso apposita convenzione che regola le modalità di istanza e di rimborso.
- b) per la sola palestra E (palazzetto), autorizzare l'utilizzo a tariffazione oraria agevolata attraverso apposita convenzione che richiami quanto previsto all'interno della "Convenzione tra il Comune di Vimercate e la Provincia di Monza e Brianza per la realizzazione di interventi strutturali e adeguamento impianti sulla palestra centrale del Centro Omnicomprensivo di Via Adda – Vimercate – definizione delle modalità di utilizzo".

ARTICOLO 6 - Soggetti richiedenti

L'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà comunale può essere richiesto da società e associazioni sportive, associazioni, aziende private.

I destinatari prioritari sono le Società e le Associazioni Sportive locali iscritte all'Albo comunale; le richieste di spazi da parte di Associazioni non iscritte all'Albo e aziende private possono essere valutate solo dopo avere evaso tutte le richieste delle associazioni di Vimercate.

ARTICOLO 7 - Richiesta di assegnazione degli spazi

La possibilità di assegnazione degli spazi palestra è vincolata:

- all'inesistenza di morosità o pendenze economiche nei confronti dell'Amministrazione Comunale al momento della richiesta;
- alla saturazione di eventuali spazi propri dell'associazione richiedente, dimostrata attraverso la programmazione delle attività per l'anno sportivo per cui viene richiesto lo spazio;

Per ottenere l'autorizzazione all'utilizzo delle strutture i richiedenti dovranno presentare richiesta all'Amministrazione Comunale - Assessorato allo Sport, a seguito di pubblicazione di apposito Avviso pubblico Composto da:

Modulo A – Istanza

- a. dati anagrafici del richiedente
- b. informazioni sulla stagione sportiva precedente

Modulo B – richiesta spazi in dettaglio (una scheda per ogni palestra richiesta)

- a. impianto che si intende chiedere in uso
- b. orari e periodo di utilizzo
- c. date di inizio e termine dei periodi intermedi di sospensione delle attività (festività di Natale, Pasqua ... e ogni possibile interruzione)
- d. attività sportiva che si intende svolgere
- e. età e numero degli atleti che useranno l'impianto
- f. federazione sportiva di riferimento
- g. quota/tariffa che gli atleti corrispondono alla società per accedere ai corsi e alle attività sportive praticate.

Alla richiesta vanno allegati:

- a. copia dello Statuto della Società Sportiva (solo se si tratta di nuova società o se modificato)
- b. attestato di affiliazione alla Federazione Sportiva di riferimento
- c. copia della assicurazione in corso di validità contro i rischi della responsabilità civile per infortuni ad atleti e terzi; alla scadenza è obbligatoria l'immediata presentazione del rinnovo

La richiesta limitata a singoli utilizzi deve essere inoltrata all'Ufficio Sport, tramite l'Ufficio Protocollo del Comune almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento dell'attività o manifestazione sportiva.

Per il rispetto dei termini e delle scadenze, in tutti i casi, farà fede il timbro del Protocollo.

Priorità

1. Per l'assegnazione degli spazi verrà data priorità allo svolgimento di attività destinate agli atleti fino ad 14 anni, con l'attribuzione di orari di utilizzo compresi tra le ore 14,00 e le 19,00.

2. In caso di sovrapposizione di richieste e di parità di punteggio maturato nel calcolo dei criteri di assegnazione di seguito descritti, l'assegnazione degli spazi stagionali prevede che sia data priorità alle richieste delle Società/Associazioni con il maggior numero di iscritti residenti.

Ad ogni associazione vimercatese viene garantita l'assegnazione di uno spazio minimo pari a due ore settimanali ad uso stagionale, in modo da permettere l'esercizio base della propria attività sul territorio.

L'assegnazione in uso degli impianti sportivi (o il diniego) verrà comunicata per iscritto dal Responsabile del Servizio entro il 31 luglio, previa autorizzazione da parte della Giunta Comunale.

Le richieste per utilizzi al di fuori del programma approvato o per l'espletamento di particolari manifestazioni devono essere presentate almeno **15 giorni prima dell'utilizzo**.

Le palestre potranno essere utilizzate solo dall'Associazione richiedente e solo per le attività previste ed autorizzate nella assegnazione d'uso.

Le associazioni non potranno scambiarsi orari e spazi se non previa autorizzazione del competente Ufficio Sport.

In caso ciò avvenga in assenza di autorizzazione verranno applicate le conseguenti sanzioni per inadempimento degli obblighi previste dall'art.5 del contratto di concessione.

ARTICOLO 8 – sovra richiesta degli spazi

Nel caso in cui dovessero verificarsi sovrapposizioni di richieste per il medesimo spazio, da parte di più associazioni sportive, verranno adottati i seguenti criteri di assegnazione che prevedono l'attribuzione di un punteggio per specifiche voci. L'Associazione con il punteggio più elevato risulterà l'assegnataria dello spazio richiesto.

1. Continuità dell'attività (max punteggio: 10) Il punteggio si assegna in funzione della continuità del progetto sportivo messo in atto (misurabile appunto dagli anni di attività: quanti più anni continuativi, quanti più punti).

2. Percentuale di crescita negli ultimi 5 anni (max punteggio: 20) Il punteggio viene assegnato alla società/associazione che **dimostra un incremento nel numero degli iscritti (indipendentemente che siano o meno residenti) da un anno con l'altro** fino ad un massimo di 20 punti. Incremento nel quinquennio fino al 20%: 4 punti; dal 21% al 40%: 8 punti; dal 41% al 60%: 12 punti; dal 61% all'80%: 16 punti; dall'81% in poi: 20 punti

La dichiarazione va debitamente documentata, in caso di assenza di opportuna documentazione non verrà assegnato punteggio.

3. stagionalità della prenotazione (max punteggio: 5) Il punteggio viene assegnato alla società/associazione che richiede spazi per un minimo di 6 mesi, con 1 punto per ogni mese di attività. Il conteggio dei mesi avrà inizio da settembre a giugno (10 mesi).

4. pratiche inclusive

il punteggio viene assegnato alla società/associazione richiedente che propone attività nei confronti di specifiche categorie di cittadini (max punteggio: 30)

5. diversificazione attività

il punteggio viene assegnato alla società/associazione richiedente che propone nuove attività rispetto all'attuale offerta (max punteggio: 30)

6. comportamenti non conformi (max punteggio: - 30)

La penalità viene applicata alla società/associazione che, durante la precedente stagione sportiva, ha ricevuto uno o più richiami dall'Amministrazione Comunale per comportamenti non conformi verificatisi nell'impianto rispetto alle disposizioni che disciplinano le modalità di utilizzo della struttura sportiva, secondo la seguente modalità:

-10 punti per ogni richiamo ufficiale, fino ad un massimo di - 30.

Fra i comportamenti non conformi rientrano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- gli utilizzi prolungati e continuativi dell'impianto con un numero di partecipanti significativamente inferiore alla tipologia di impianto prenotato e per la tipologia di attività svolta;
- gli utilizzi non pertinenti, nonché diversi, alla tipologia di attività svolta ed alla tipologia di impianto prenotato, non preventivamente autorizzati e concessi;
- la rinuncia in corso d'anno ad uno o più spazi precedentemente assegnati;
- il riscontro della presenza di danneggiamenti conseguenti all'uso degli impianti;
- il mancato rispetto degli orari e degli obblighi in genere gravanti sul Concessionario

ARTICOLO 9 - Piano di utilizzo

In base alle richieste di utilizzo pervenute, l'Ufficio Sport provvede, entro il 31 luglio, alla stesura del piano di utilizzo provvisorio degli impianti sportivi.

Tale piano indica la settimana "tipo", con la specifica delle singole attività e le tariffe aggiornate all'indice ISTAT di inflazione al 31/05 dell'anno in corso. Tali tariffe restano in vigore per tutti gli utilizzatori per la stagione sportiva successiva al calcolo.

La richiesta di cancellazioni di spazi assegnati potrà avvenire entro e non oltre il **31 ottobre**, dopo tale data non sarà più possibile disdire spazi e quindi verranno conteggiate a pagamento tutte le ore assegnate per l'intero anno sportivo in corso.

Eventuali spazi resi disponibili, **dopo il 31 ottobre**, verranno assegnati in corso d'anno in base alle richieste che perverranno dalle Associazioni

ARTICOLO 10 - Compiti e doveri del Comune di Vimercate

1. Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi e delle relative attrezzature di proprietà comunale sono a carico dell'Amministrazione Comunale.
2. E' a carico dell' Amministrazione Comunale il servizio di pulizia delle palestre annesse agli edifici scolastici al termine dell'attività sportiva, per garantire l'ingresso della scuola, mentre è a carico e sotto la piena responsabilità della società/associazione la pulizia e sanificazione della palestra e delle attrezzature tra un utilizzo e l'altro e al termine del proprio utilizzo.
3. L'Amministrazione Comunale provvede annualmente, tramite ditta specializzata, ad effettuare la manutenzione e la verifica del serraggio bulloni delle attrezzature sportive presenti nelle palestre.

ARTICOLO 11 - Rapporti con le Istituzioni Scolastiche

Per l'utilizzo in orario scolastico delle strutture sportive comunali annesse agli edifici scolastici l'Amministrazione Comunale deve inoltrare ogni anno, entro il 15 giugno, richiesta di assenso ai rispettivi Dirigenti Scolastici.

Per l'utilizzo in orario extra – scolastico delle strutture sportive da parte degli Istituti Scolastici, questi devono farne richiesta all'Ufficio Sport almeno 15 giorni prima dell'utilizzo precisando che le attività didattiche hanno priorità sugli orari ed i periodi stabiliti nel piano di utilizzo del Concessionario qualora la richiesta:

- sia inerente ad attività didattica non programmabile all' avvio dell'anno scolastico;
- venga effettuata nei tempi e con le modalità previste;
- il Concessionario non abbia impegni sportivi agonistici non differibili o che il differimento di tali impegni non comporti oneri economici a carico dello stesso Concessionario o dell'Ente.

L'Ufficio Sport provvederà a dare immediata comunicazione al Concessionario dell'accoglimento della richiesta dell'Istituto Scolastico, apportando le opportune modifiche al piano di utilizzo.

ARTICOLO 12 – Norme generali di utilizzo degli spazi

1. L'uso degli impianti sportivi comunali può avvenire solo in presenza di un responsabile, dirigente, accompagnatore o allenatore degli atleti. Egli provvederà alla apertura ed alla chiusura dell'impianto, consentendo l'accesso esclusivamente a chi pratica l'attività sportiva o è tesserato della Società che rappresenta .
2. Il Concessionario, qualora utilizzi per ultimo gli impianti, deve provvedere a riporre le attrezzature utilizzate negli appositi locali di deposito, a chiudere le finestre (nel caso delle palestre), a spegnere le luci, a chiudere a chiave porte e cancelli di ingresso. Il Concessionario deve, comunque, vigilare durante i momenti di ingresso e di uscita degli utenti iscritti ai corsi per evitare l'accesso agli impianti ai non autorizzati; deve inoltre accertarsi che durante lo svolgimento delle proprie attività sportive gli ingressi siano chiusi.
3. E' assolutamente vietato entrare nei locali delle scuole.
4. Il Concessionario ha l'obbligo di usare gli impianti ed i relativi servizi e attrezzature con la diligenza del buon padre di famiglia.
5. Il Concessionario è personalmente responsabile di quanto sopra affidatogli a tutti gli effetti civili e penali che ne possano derivare.
6. La responsabilità per danni alle cose e alle persone è regolata dalle vigenti norme del codice civile e penale.
7. Eventuali guasti degli impianti e delle attrezzature vanno immediatamente comunicati, all'Ufficio Sport, che provvederà ad inoltrare richiesta di intervento all'Ufficio Manutenzione del Comune.
8. In caso di danni o atti vandalici agli impianti e alle attrezzature da parte di iscritti alla società o associazione sportiva, il Concessionario è obbligato a risarcire il Comune di un importo pari al danno stimato dai competenti Uffici tecnici ed è inoltre tenuto al pagamento di una sanzione pari al 50% del danno stesso; non è opponibile al Comune la circostanza della mancata individuazione del responsabile del danno, in quanto la responsabilità rimane comunque in capo al Concessionario.
9. Il Concessionario è tenuto al rigoroso rispetto del periodo e degli orari, così come stabilito dal piano d'utilizzo. Eventuali necessità di variazioni devono tradursi in un'esplicita richiesta scritta all'Ufficio Sport.
10. E' tassativamente vietato installare attrezzi fissi o effettuare interventi di qualsivoglia natura negli impianti.

11. E' vietato lasciare attrezzi in altri luoghi che non siano quelli deputati al loro deposito, valutate prioritariamente le esigenze delle scuole, l'ufficio sport indicherà al Concessionario le modalità di utilizzo degli sgabuzzini ove riporre il materiale sportivo.
12. Le squadre di calcio, ciclistiche, sciistiche, etc, possono richiedere l'utilizzo delle palestre comunali esclusivamente per esercizi ginnici senza pallone o con pallone di gommapiuma e che riguardino bambini al di sotto dei dieci anni di età.
13. E' assolutamente vietato il gioco del tennis.
14. E' assolutamente vietato l'utilizzo delle palestre per manifestazioni di tipo musicale dove l'elemento preponderante risulti lo spettacolo soggetto a tassazioni S.I.A.E.
15. Nelle palestre è obbligatorio per tutti (dirigenti, accompagnatori, arbitri ed atleti) l'uso delle scarpe di ginnastica.
16. Il Concessionario è il legale rappresentante della Società o del gruppo sportivo. Egli risponde a titolo personale dei danni derivanti dalla mancata osservanza delle presenti Norme, l'Amministrazione Comunale può procedere nei suoi confronti, in caso di inadempimento, all'esecuzione forzata.

Nel caso si accertassero inadempienze in relazione a quanto sopra, si procederà ad un richiamo e contestualmente verrà applicata una sanzione da € 50,00 a € 500,00 da graduarsi in base alla gravità ed alla reiterazione o ripetizione della stessa o di diversa violazione. Al terzo richiamo l'Amministrazione Comunale si riserverà, fermo restando le altre conseguenze sanzionatorie, di sospendere o risolvere in danno il rapporto concessorio in vigore.

ARTICOLO 13- Responsabilità delle chiavi

All'atto della firma della convenzione al Concessionario vengono consegnate, a cura dell'Ufficio Sport, le chiavi di accesso dell'impianto richiesto.

E' assolutamente vietato riprodurre altre copie delle chiavi, eventuali copie vanno richieste all'Ufficio Sport che provvederà ad aggiornare l'apposito modulo di consegna

Allo scadere della convenzione il Concessionario ha l'obbligo di restituire tutte le copie delle chiavi affidate.

ARTICOLO 14 - Limiti imposti dalla dichiarazione di agibilità

Il Concessionario dovrà attenersi, nell'uso degli impianti sportivi, ai limiti imposti dalla dichiarazione di agibilità degli stessi, di cui dichiara di essere a conoscenza.

Qualora la dichiarazione di agibilità degli impianti consenta la presenza di pubblico, il Concessionario è completamente responsabile di tutti gli adempimenti di legge in materia.

Il Concessionario è tenuto a nominare e comunicare al Comune i nominativi di uno o più responsabili della sicurezza ai sensi del D.Lgs n. 81/2008.

ARTICOLO 15 - Responsabilità ed assicurazioni

Il Concessionario garantisce all' Amministrazione Comunale, liberandola da ogni responsabilità in merito, compresa la "culpa in vigilando", che il proprio personale incaricato è coperto da tutte le assicurazioni sociali, previdenziali, assistenziali ed infortunistiche.

Il Concessionario, legale rappresentante della Società o del gruppo sportivo, in qualità di gestore dell'impianto durante le ore di utilizzo, dichiara di assumere la personale responsabilità civile e penale per l'uso degli impianti, sollevando il Comune da ogni e qualsivoglia responsabilità.

A tale fine provvederà a stipulare idonea assicurazione contro i rischi della responsabilità civile verso terzi (RCT) con massimale minimo per sinistro di € 1.000.000= e prestatori di lavoro (RCO) assicurati a norma della legge infortuni (rischi diversi), sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito. Copia di detta assicurazione deve essere presentata alla Amministrazione Comunale contestualmente alla richiesta di utilizzo, come specificato all'articolo 7;

Per quanto non previsto dalle presenti Norme, la responsabilità per danni alle persone ed alle cose sarà regolata dalle vigenti norme del Codice Civile e del Codice Penale.

ARTICOLO 16 - Spazi pubblicitari

Qualsiasi forma di pubblicità negli impianti sportivi comunali deve essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale. La richiesta deve essere inoltrata in forma scritta all'Ufficio Sport e indicare i contenuti del messaggio pubblicitario e la tipologia del supporto.

Nelle palestre annesse agli edifici scolastici è comunque vietata qualsiasi forma di pubblicità permanente; il Concessionario è dunque tenuto a rimuovere striscioni, pannelli, cartelloni pubblicitari prima dell'inizio delle attività scolastiche.

In caso di inadempienze in relazione a quanto sopra l'Amministrazione Comunale procederà ad applicare una sanzione da € 50,00 a € 500,00 nelle modalità di cui al precedente art.11 e all'immediata rimozione del materiale pubblicitario.

Il Concessionario è responsabile di eventuali danni arrecati alle persone o alle cose sia sotto il profilo civile che penale.